

VareseNews

Silvestro, Primula e Basilio tornano in libertà

Pubblicato: Lunedì 3 Gennaio 2011



È stato un inizio anno molto impegnativo per gli uomini della protezione animali di Bellinzona.

Il 31 dicembre, vi è stata la liberazione sul Monte Generoso di due camosci che erano stati salvati dai volontari ticinesi: si tratta di **“Silvestro”**, precipitato con **“Primula”** in una vasca di decantazione sopra il comune di Capolago la sera prima e salvati con l’aiuto dei pompieri.

I due splendidi camosci sono tornati alla loro montagna dopo le cure.

Il primo gennaio, alle ore 2.00, vi è stato il primo intervento del 2011 sul rettilineo a S. Antonino, dove un grosso cane Rottweiler, fuggito a causa dei botti, è stato travolto da una vettura.

Trasportato allo studio veterinario Keller Pedretti a Giubiasco, ha ricevuto le cure della dottoressa Michela Balzari, impegnata tutta la notte nel soccorso di animali feriti. A lei, la Spab farà dono di una targa di riconoscenza durante la prossima assemblea generale il 12 marzo.

Il primo gennaio, ha ripreso il volo **una femmina di alocco, chiamata “Selene”**, in cura da due mesi presso il centro di recupero per animali selvatici a Gorduno-Gnosca. Era caduta in un camino di una villa in restaurazione a Curio ed era rimasta intrappolata nella cappa. L’avevano salvata due ispettori della Spab.



Il due gennaio, Ha spiccato il volo **“Basilio”**, un magnifico esemplare di **poiana**, raccolto sull’autostrada a Biasca e curato al centro. Si è subito diretto al nido dove trepidante, l’attendeva la compagna.

Al grande rifugio di Gorduno-Gnosca, che durante le festività ha ospitato più di duecento animali, oltre ad alcuni cani recuperati e in cerca del loro padrone, vi sono ancora una piccola femmina di camoscio salvata a Caprino e una poiana raccolta morente a Gorduno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it